



Società dei Filologi
della Letteratura
Italiana



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



**Corso gratuito di Formazione permanente per Docenti di Italiano
nella Scuola Secondaria di Secondo grado**

*La Filologia della letteratura italiana per la didattica: contenuti, metodi e
strumenti*

(Torino, 24 febbraio-24 marzo 2022)

Il Corso, accreditato presso il Ministero della Istruzione Pubblica e presente sulla piattaforma S.O.F.I.A., punta a proporre, in 20 ore di lezione, una galleria diacronica di ‘casi di studio’ da Dante a Sanguineti. Grazie agli strumenti della filologia della letteratura italiana, e con il supporto delle nuove risorse digitali, intende offrire a docenti in servizio e ad aspiranti docenti un percorso di aggiornamento sulle tendenze attuali della ricerca nell’ambito degli studi di letteratura italiana, con specifica attenzione al processo creativo dell’opera letteraria, alla corretta interpretazione dei testi, alla loro concreta storicità, agli aspetti formali della loro tradizione.

Per questo anno scolastico, anche a causa della incerta situazione sanitaria, le lezioni saranno erogate in modalità mista (in presenza e attraverso la piattaforma Google Meet). La prova finale consisterà nella realizzazione di una unità didattica su un argomento di Letteratura italiana, affrontato utilizzando gli strumenti appresi durante le lezioni.

Calendario incontri

Giovedì 24 febbraio, ore 15.00 (Torino, via S.Ottavio 54, aula 1.05)

C. Del Popolo, *Filologia e educazione letteraria*.

A. Cicchella, *La classe come «onesta brigata»: il Decameron di Giovanni Boccaccio come risorsa didattica per lo studio della letteratura italiana*.

Giovedì 3 marzo, ore 15.00, aula da definire

P.A. Martina, *L'abito non fa l'eroe? Una scena epica a scuola*.

E. Riu, *Ariosto, il Furioso e l'archetipo: un letterato alle soglie della crisi*.

Giovedì 10 marzo, ore 15.00, aula da definire

D. Colombo, *Ugo Foscolo, un classico minore?*

M. Quaglino, *Varianti d'autore e didattica della letteratura: i Promessi sposi*.

Giovedì 17 marzo, ore 15.00, aula da definire

C. Tavella, *«Prendi un piccolo fatto vero»: esercizi di filologia e critica sull'archivio di Edoardo Sanguineti*.

L. Bellone, *«Tu chiamale se vuoi... citazioni»: cantare la letteratura italiana da De André al rap*.

Giovedì 24 marzo, ore 15.00, aula da definire

D. Pirovano, *Oltre l'antica vulgata: nuove edizioni della 'Commedia' di Dante*.

C.G. Priolo, *Come nasce un commento? Esegesi della 'Commedia' dantesca: storia e strumenti*.

Relatori

Luca Bellone è Professore Associato di Filologia e Linguistica Italiana presso l'Università degli Studi di Torino; ha collaborato al *Lessico Etimologico Italiano* (LEI) (Universität des Saarlandes–Saarbrücken) sotto la guida di Max Pfister ed è stato redattore del *Repertorio Etimologico Piemontese* (Torino, Centro Studi Piemontesi – Ca dë Studi Piemuntèis, 2015, direzione scientifica di Anna Cornagliotti). Ha curato l'edizione di volgarizzamenti italiani quattrocenteschi di area settentrionale e toscana e di testi di area nord-occidentale; si è inoltre occupato di lessicografia storica, di lingua dell'Ottocento, di letteratura italiana contemporanea (con studi su Umberto Simonetta, Pier Vittorio Tondelli, Tullio Pinelli, Stefano Benni, Giancarlo De Cataldo), di dialettologia piemontese, di contatto linguistico. Tra i suoi interessi di ricerca più recenti si segnalano contributi su alcune specifiche varietà dell'italiano contemporaneo (gergo, linguaggio giovanile, italiano dei media, lingua della canzone).

Attilio Cicchella è Ricercatore di Filologia della letteratura italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Dal 2017 collabora con l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo nell'ambito del progetto di edizione critica dell'*Epistolario* di Caterina da Siena. È autore dell'edizione critica del volgarizzamento degli *Atti degli Apostoli* di Domenico Cavalca (Firenze, Accademia della Crusca, 2019), e di diversi contributi filologici e linguistici su autori della letteratura italiana delle Origini.

Davide Colombo è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino. In più svolge attività integrativa alla didattica presso l'Università degli Studi di Milano, dove, dopo la laurea in Lettere, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento e il Dottorato di ricerca. I suoi interessi di ricerca sono quattro: la fortuna della *Commedia* di Dante; la storia della critica e della filologia; Ugo Foscolo; il teatro italiano del Rinascimento. Il suo ultimo contributo in volume si legge in *Biografia e memoria poetica. Foscolo e Manzoni lettori di Dante*, Milano, Tab, 2021. Suoi articoli e recensioni sono apparsi su «Belfagor», «Campi immaginabili», «Filologia e critica», «Giornale storico della letteratura italiana», «Parole rubate», «Rivista di letteratura italiana», «Rivista di studi danteschi», «Seicento & Settecento», «Studi e problemi di critica testuale», «Studi giraldiani», «Studi sul Settecento e l'Ottocento». Un elenco completo delle pubblicazioni si trova all'url <https://unito.academia.edu/DColombo>

Concetto Del Popolo, per anni docente di scuole medie inferiori e poi superiori. Autore con Bertinetto e Marazzini di una antologia per il biennio (Zanichelli, 1982; ed. riveduta, ampliata e riformata 1990). Prima ricercatore e poi docente di filologia italiana all'Università di Torino. Si è interessato soprattutto di letteratura delle Origini, ma anche di Dante (compreso il *De vulgari eloquentia*) e di altri autori (con *excursus* varî fino a Quasimodo), di poesia, metrica, retorica, questioni grammaticali, onomastica letteraria.

Piero Andrea Martina è ricercatore all'Institut de Recherche et d'Histoire des Textes (CNRS) di Parigi. Laureato in filologia romanza, ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Torino e Paris-Sorbonne ed effettuato un post-dottorato al Romanisches Seminar di Zurigo. Parallelamente, dopo TFA (Discipline letterarie, latino e greco, attuale A-013) e concorso (2016), ha insegnato nella scuola secondaria. Si occupa di testi medioevali: tra le sue pubblicazioni si segnalano il volume *Il romanzo francese in versi e la sua produzione manoscritta* (Strasbourg 2020) e, con F. T. Coulson, l'edizione del *Commentaire Vulgate des Métamorphoses d'Ovide* (vol. I, Paris 2021).

Donato Pirovano è professore ordinario di Filologia e critica dantesca presso l'Università degli Studi di Torino. È socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino. Dal 2018 dirige il Dipartimento di Studi umanistici ed è membro del Senato accademico. Ha tenuto e tiene pubbliche letture dantesche presso varie istituzioni culturali. Ha partecipato come relatore e in alcuni casi come organizzatore a convegni internazionali e ha tenuto lezioni in molte prestigiose università italiane e straniere. Nella sua attività di ricerca si è interessato inizialmente di novellistica italiana dal Boccaccio fino al secolo XVI. Si è poi occupato di commenti danteschi e soprattutto di Dante. Tra le sue molte pubblicazioni si ricorda soprattutto la nuova edizione criticamente rivista e commentata della *Vita nuova* pubblicata nel 2015 nell'ambito della NECOD (Nuova edizione commentata delle Opere di Dante) e il saggio *Amore e colpa. Dante e Francesca* (Roma, Donzelli, 2021).

Calogero Giorgio Priolo è assegnista di ricerca in Filologia della letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Torino. Si occupa prevalentemente della ricezione di Dante e del "secolare commento" alla Commedia dal Cinque-Seicento

(Bernardino Daniello, Alfonso Gioia) all'Ottocento (Raffaello Andreoli, Giacomo Poletto). Oltre ad aver firmato diversi articoli d'interesse dantesco («Carte Romanze», «Rivista di letteratura italiana», «Rivista di studi danteschi», «Studi e problemi di critica testuale»), ha curato il *Dante con l'esposizione* di Daniello per l'Edizione Nazionale dei Commenti Danteschi (Roma, Salerno, 2020) e pubblicato la monografia «Che più mi piace». *Bernardino Daniello e le metamorfosi della 'Commedia' nell'esegesi dantesca* (Alessandria, dell'Orso, 2021).

Margherita Quaglinò insegna Storia della lingua italiana all'Università di Torino. Le sue pubblicazioni sono rivolte ai lessici settoriali antichi, all'evoluzione della varietà senese, alla questione della lingua nel Cinquecento, alla storia e alle varietà dell'italiano nel Novecento; i suoi studi coniugano la storia della lingua con la ricerca d'archivio, il dialogo interdisciplinare, l'uso di programmi informatici. Oltre a vari saggi in rivista e contributi in volume ha pubblicato le monografie: *Bellisario Bulgarini e la questione della lingua a Siena*; *Glossario leonardiano. Nomenclatura dell'ottica e della prospettiva nei manoscritti di Francia*. Attualmente sta lavorando all'edizione del trattato *Della prospettiva del colore* di Matteo Zaccolini.

Emmanuele Riu è docente di italiano presso il Liceo Cavour di Torino. Laureato a Torino, co-fondatore del comitato dantesco studentesco *Per correr miglior acque*, ha conseguito un Dottorato di ricerca nel 2020 presso l'Università di Genova con una tesi sul pensiero di Dante, su natura, grazia e predestinazione. Ha condotto alcune ricerche, in collaborazione con l'Università di Torino, in merito alla didattica della letteratura nella scuola secondaria. Ha all'attivo diverse pubblicazioni che spaziano dalla letteratura medievale a Dante e alla poesia contemporanea.

Chiara Tavella è Ricercatrice di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università di Torino. Studia la letteratura dell'Ottocento e del Novecento, con un interesse particolare per gli archivi e le biblioteche d'autore. È membro del Centro Studi Interuniversitario *Edoardo Sanguineti* e ha partecipato, negli anni, a diversi progetti di ricerca sul poeta genovese: il più recente l'ha visto co-coordinare, con Lorenzo Resio ed Erminio Risso, la redazione della *Bibliografia della critica sanguinetiana*. Tra le sue pubblicazioni si segnalano l'edizione critica delle *Confessions* di Santorre di Santa Rosa (2020, premio Fondazione Parini Chirio), l'edizione del romanzo pavesiano *Il carcere* per la BUR e diversi saggi su

Francesco De Sanctis, Edoardo Sanguineti e Sibilla Aleramo. Fa parte delle redazioni di «Sinestesie», del «Giornale storico della letteratura italiana» e della «Rivista di Storia dell'Università di Torino».

Ulteriori informazioni

L'iscrizione al corso avverrà attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. e sarà perfezionata con la compilazione di un form disponibile nella pagina www.sfli.it/sfli-didattica. Tutte le lezioni si potranno seguire anche su piattaforma online. Delle venti ore di corso è obbligatorio frequentarne almeno dodici.

Al termine del corso sarà sottoposto ai docenti partecipanti un questionario di valutazione, anonimo e facoltativo, diverso da quello presente sulla piattaforma S.O.F.I.A.